



ORIGINALE

# COMUNE DI TRESORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 17

Adunanza del **28-02-2026**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2026

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

|                          |          |
|--------------------------|----------|
| 1. Barbatì Angelo        | Presente |
| 2. Maiani Miriam         | Assente  |
| 3. Lameri Giovanni Lauro | Presente |

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Paolo Bertazzoli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **Angelo Barbatì** in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*";
- L'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018, dispone che le amministrazioni applicano le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "*se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*". Sancisce inoltre che le amministrazioni applicano "*le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.*";
- Lo stesso articolo 1, comma 863, della Legge n. 145/2018, sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento "*gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione*";
- L'art. 1, comma 868, della Legge n. 145/2018, dispone che, a decorrere dal 2021, "*le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.*";

ATTESO che sono state acquisite le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2024 = € 160.204,91;
- Stock del debito al 31/12/2025 = € 102.042,48;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025 = € 1.095.951,64;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025 = 50,40;

RILEVATO che:

- Il Comune è riuscito a rispettare l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 poiché detta grandezza finanziaria è diminuita;
- Il Comune ha peggiorato l'indicatore di ritardo sui pagamenti, che al 31/12/2025 è pari a 50,40 giorni;

RILEVATO che l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali nella percentuale del 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, esclusi gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

VISTI:

- I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge;

## **DELIBERA**

1. Per le causali di cui in premessa narrativa, **di dare atto** che il Comune di Trescore Cremasco è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), per la percentuale del 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, esclusi gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, per un importo pari ad € 36.504,56;
2. **Di disporre** che la quantificazione dell'accantonamento così come calcolata dovrà essere recepita nel bilancio di previsione 2026-2028 con la prima variazione di bilancio utile e comunque non oltre il termine previsto per l'assestamento di bilancio;

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, ad unanimità di voti, espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano, la Giunta Comunale

## **DELIBERA**

3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
*Angelo Barbatì*

IL Segretario Comunale  
*dr. Paolo Bertazzoli*

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni*